



**COMUNE DI LENOLA
(PROVINCIA DI LATINA)**

Relazione sul controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 -

Premesso che l'Articolo 193 del D.Lgs 267/2000, che disciplina la Salvaguardia degli equilibri di bilancio, testualmente dispone:

" 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui."

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia. La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Visto il Documento Unico di Programmazione - DUP 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 11.02.2025 e s.m.e. ;

Visto il Bilancio di previsione 2025/2027 e relativi allegati, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 11.02.2025;

Vista la la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 31.03.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2025-2027, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 27.05.2025;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario, con **nota Prot. n.5725**, del 02.07.2025 ha richiesto ai responsabili le seguenti informazioni circa:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Tutto ciò Premesso, i sottoscritti responsabili dei servizi,

in ottemperanza al disposto dell'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti, riferiscono:

1) Gestione di competenza:

- Gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2025-2027 sono stati tenuti sotto costante controllo, sono state adottate le variazioni di bilancio rese necessarie a seguito dell'assegnazione di nuovi contributi e/o finanziamenti da parte di enti del settore pubblico e del verificarsi di nuove esigenze di gestione segnalate dai responsabili di servizio;

Pertanto, al momento, non si rende necessario procedere ad una ulteriore variazione di bilancio. Si dà atto che le precedenti variazioni sono state effettuate nel rispetto del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs n. 267/2000.

- Da un esame della dinamica delle operazioni contabili e amministrative e contestuale verifica della consistenza delle singole poste di entrata e di spesa si evince che il processo di acquisizione delle entrate previste in bilancio è in corso di realizzazione;

2) Gestione dei Residui:

La verifica effettuata, nel complesso, non ha rilevato alcuna situazione passibile di generare squilibri nella gestione dei residui, pertanto si ritiene congruo l'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione approvato in sede di Rendiconto 2024;

3) Entrate e spese in conto capitale:

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. In particolare i Progetti PNRR sono in corso di realizzazione secondo il crono programma di spesa.

Ritenuto, pertanto, di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, come modificato dal DM 01.03.2019, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

4) Riconoscimento debiti fuori bilancio:

A seguito di attenta ricognizione della situazione debitoria si attesta, che non risultano ulteriori debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 D.Lgs n. 267/2000, oltre quello riconosciuto dal consiglio comunale in data odierna, ad oggi definiti e cioè certi liquidi ed esigibili, da ripianare. Si da atto che le somme accantonate nel Fondo Contenzioso, approvato in sede di rendiconto 2024, risultano congrue;

5) Equilibri nella gestione della cassa:

Si evidenzia che il fondo di cassa presenta un consistente saldo positivo, l'Ente, pertanto, non ha difficoltà ad affrontare gli impegni relativi ai pagamenti, conseguentemente, non risulta necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

Con riferimento al monitoraggio della cassa vincolata, si evidenzia che l'art. 6-octies del DL 60/2024, convertito in legge, al fine di semplificare la gestione della liquidità degli enti locali, anche in considerazione delle esigenze di normalizzazione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, ha eliminato le entrate vincolate per legge tra quelle che alimentano la cassa vincolata, mantenendo esclusivamente le entrate relative ai trasferimenti e ai prestiti.

6) Congruità degli accantonamenti:

In considerazione di quanto indicato ai punti precedenti, è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;
- fondo Contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;
- l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;
- l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno;
- il fondo di garanzia debiti commerciali non risulta iscritto nel bilancio 2025 in quanto il Comune di Lenola risulta rispettoso della normativa prevista in materia di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2002 e delle ulteriori condizioni previste dall'art. 1 commi 859 e seguenti della Legge n. 145/2018, di conseguenza non è tenuto a costituire, per l'esercizio 2025, il fondo a garanzia dei debiti commerciali di cui alla normativa sopra richiamata;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lettera c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

PROPONGONO

L'adozione di apposita deliberazione consiliare dando atto del permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni precedentemente adottate, in particolare:

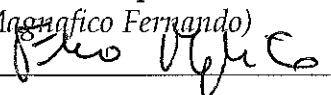
- Non sussistono, allo stato attuale, debiti fuori bilancio da ripianare oltre quelli già riconosciuti;
- Gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2025-2027 sono stati tenuti sotto costante controllo, sono state adottate le variazioni di bilancio rese necessarie a seguito dell'assegnazione di nuovi contributi e/o finanziamenti da parte di enti del settore pubblico e del verificarsi di nuove esigenze di gestione segnalate dai responsabili di servizio. Pertanto, al momento, non si rende necessario procedere ad una ulteriore variazione di bilancio.
Si dà atto che le precedenti variazioni sono state effettuate nel rispetto del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs n. 267/2000.
- Da un esame della dinamica delle operazioni contabili e amministrative e contestuale verifica della consistenza delle singole poste di entrata e di spesa si evince che il processo di acquisizione delle entrate previste in bilancio è in corso di realizzazione;
- Al momento non si segnalano situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- Risulta congruo sia il Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione sia l'importo accantonato nel risultato di amministrazione;
- Risulta congruo sia il Fondo Contenzioso iscritto nel bilancio di previsione sia l'importo accantonato nel risultato di amministrazione;
- Risulta congruo l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva
- Risulta congruo l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa;

DATA 21/07/2025

I responsabili dei servizi :

Il Sindaco Responsabile Ufficio Pers. e Tributi

(Magnifico Fernando)



Responsabile area AA.GG.

(Mastrobattista Massimiliano)



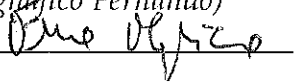
Responsabile Area Finanziaria

(Rosato Assunta)



IL Sindaco Responsabile Area Vigilanza

(Magnifico Fernando)



Responsabile settore Urbanistica/Edilizia Privata

(D'Orazio Pietro)

